



Università degli Studi di Pavia
Facoltà di Musicologia

con il contributo di



**fondazione
cariplo**

PROGETTO *Valorizzazione dei fondi speciali della Biblioteca della Facoltà di Musicologia*
con il contributo della Fondazione CARIPLO

Responsabile PROF. PIETRO ZAPPALÀ – collaboratore: DR. PAOLO ARCAINI

FONDO GHISI, N° 69

Dove canta l'allodola... / operetta in tre atti di Willner e Reichert ; musica di Franz Lehar ; testo italiano di Arturo Franci. – Milano : casa musicale Sonzogno, 1920. – 40 p. ; 21 cm. – Titolo originale: Wo die Lerche singt. – £ 1.

Prezzo L. 1,—

AUMENTO 100%



DOVE CANTA L'ALLODOLA....

OPERETTA IN TRE ATTI

DI

WILLNER e REICHERT

MUSICA DI

FRANZ LEHAR

TESTO ITALIANO DI
ARTURO FRANCI



CASA MUSICALE SONZOGNO

MILANO

1920

DOVE CANTA L'ALLODOLA....

DOVE CANTA L'ALLODOLA....

OPERETTA IN TRE ATTI

DI

WILLNER e REICHERT

MUSICA DI

FRANZ LEHAR

TESTO ITALIANO DI
ARTURO FRANCI

PROPRIETÀ RISERVATA

Tutti i diritti di esecuzione e rappresentazione sono riservati.



CASA MUSICALE SONZOGNO
MILANO

1920



PERSONAGGI

...

TÖRECH PÄULL (leggi Terech Pel)	<i>Vecchio contadino</i>
MARGIT	<i>Sua nipote</i>
SANDOR APOLSA	<i>Pittore</i>
BARONE ARPAD FERNCZY	<i>Suo amico</i>
VILMA GARANY	<i>Cantante</i>
BODROGI PISTA	<i>Garzone contadino</i>
BORCSA	<i>Serva</i>
HONACS LAGOS	<i>Fittavolo</i>
IANOS	<i>Garzone</i>
BEZSO	<i>Pittore</i>

Pittori, pittrici, contadini, contadine.

L'azione si svolge nel primo atto in un villaggio ungherese. Il secondo ed il terzo a Budapest.

EPOCA PRESENTE



ATTO PRIMO

...

N. 1

ARPAD, REZSE, LAYOS, PITTORI e PITTRICI
più tardi PAULL
CORO DI PITTORI E PITTRICI

Rosseggian le foglie
l'autunno già vien!
già l'uva si coglie
buon mosto divien!
Coi vespri si spande
tristezza!! languor!!
Partiam! partiam! l'estate muor!
Le nuvole, al vespro, trascina il sol...
le rondini migran con rapido vol...
Di gioie campestri son stanchi i pittor!!!

TUTTI

Partiam! Partiam! l'estate muor!

LAYOS

(venendo avanti)

Resti pur, chi restar vorrà...
io sogno la gran città!
Tornerem col nuovo April...

CORO

Tornerem col nuovo April??...

REZSE

In campagna il verno fa terror
la città ci appella ancor! — Tra là là là!
Piccol mondo noi ti salutiam!
al gran mondo ritorniam!
Buon tepor di Bar... di Cabarets
ritorniam col verno a te!
intristisce questo luogo già...
ritorniamo alla città!

TUTTI

Le nuvole a vespro...

(c. s. poi tutti via)

N. 11/2

ENTRATA DI PEL

Che importa se v'è un mondo
più gaio e bel?
noi viviam si ben così
soli, tra me e Margit!
Comuni abbiám le gioie
ed i dolor...
i nostri cor son fusi in un sol cor!
V'è chi lotta... chi s'affanna
e lontan cercando và
Felicità...
quel che per monti e mar
cerca e non può trovar
a noi la capanna — lo dà!
Che importa.

(c. s.)

N. 2 - Duetto

VILMA, ARPAD

VILMA

Sottil, penetrante risuscita in cor
i ricordi più ardenti...
d'ebbrezze scordate, di voluttà
le febbri per lui risenti!
Qual rete d'insidie d'intorno a te
sà tendere il magico odor...
dell'Eden stillato, sembra a me
il magico effluvio, coi fior!
Fa turbar...

ARPAD

Ahimè!

di scaldarmi di più
proprio il caso non è!

VILMA

No! no! vo' d'un altro l'amor!
dee ridarmi il suo cor!
risognar deve i baci d'un di
voglio ridestar... vo' risuscitar
l'amor che morì!

ARPAD

E sempre, sempre! Nò
io fortuna non ho!
Al soave appel
dell'amor...
pur d'un infedel
s'elettrizza il cor!!

cipria e *cold-cream*...
gusto fin... compion l'incanto
e spesso il profumier
traccia la strada del dover!

ARPAD

Così dai Talleurs
dai gioiellier
rinverdite son... le passion!

VILMA

Se disadorna la bellezza pur seduce
conveniamo allor
che proprio cieco... è amor!

(a. 2)

al soave appel

(c. s.)

N. 3

ENTRATA DI MARGIT

Per i verdi prati
per i boschi ombrati
porto ognor le mie-fantasie!
ed i campestri fior
scelgo tra quelli che han più gai color!
Bruni e cheti monti
scolte dei tramonti...
sol per voi gradita
m'è la vital
O rosei vel - del mio ciel
solo quadro seduttor
per il mio cor!

Verdi solitudini io trovar sò...
là sull'erbe roride cantando stò...
fantasie nostalgiche...
capricci del pensier
fido ai venti immemori
sdraiata sul sentier!
Le fuggenti nubi del ciel — vedo sparir...
teneri colloqui d'angel — in un vol finir...
e penso: tutto muor
forse anche l'amor!
forse chi baciata m'ha
di me un dì si scorderà!

Per i verdi prati

(tutto c. s.)

N. 4 - Duetto

SANDOR, MARGIT

SANDOR

O sereni ciel...
tripudianti augel...
bei tramonti d'ôr...
freschi e vaghi fior!
riprendo il mio cammin
e seguo il mio destin!
d'un altro mondo il cor
sente l'appello seduttor!
Il tuo villaggio l'amo è ver...
ma sol per te, mia Margit!
il desiderio dei piacer
entro il mio cor, rifiorì!

(con passione)

Chi, se verrai con me,
felice al par di te?...

Vaga Iodoletta
porta il verno lo squallor...
pensa che t'aspetta
una gabbia tutta d'or!
nido tepido e gentil
dov'eterno par l'April!

(incalzando)

O Margit! mi dèi seguire!

MARGIT

O sereni ciel...
tripudianti augel...
bei tramonti d'or...
freschi e vaghi fior!
mi dice il mio destin:
riman sul tuo cammin
né insegna il tuo pensier
la gran chimera che è il Piacer!
Il fidanzato mio verrà
e sposa sua mi farà!
il sogno folle il sogno van
i baci suoi cancelleran...

SANDOR

(ridendo)

Sei certa del tuo cor?

MARGIT

(perplessa)

Seguo il dover! Ponor!

(a 2)

Vaga Iodoletta

(c. s.)

N. 4 1/2 ripete il Refrain

N. 5 - Terzetto

VILMA, MARGIT, PAULL

Sulla panchina verde

I

PAULL

Qui davanti al Bercau vi sedete,
vi potrete riposar...
è poco ma offerto di core...
mal fareste a rifiutar!

VILMA

Son stanca e l'offerta m'arride!
la verde panchetta par
a me tender le braccia
e starmi ad aspettar!
non restami che ringraziar!

ARPAD

(vedendo Margit che arriva)

Lodoletta mia — l'affretta:
ecco la piccola Margit!

MARGIT

Il caffè bollente è qui!

VILMA

Fa il suo aroma inebriar...

MARGIT

Che vi piaccia vo' sperar!

VILMA

Sedete bella mia vicino a me!

MARGIT

Qual onor per noi!...

VILMA

Dolce ed ardente come l'amor...
o profumato nero liquor
i nervi stanchi vibran per te...
Viva il caffè!

(a 3)

Viva il caffè!

Refrain

Chi ha davanti al cheto ostel
la sua panca verde
dei casi del tuo paesel
nessuno mai ne perde...
chi passar... vuol di là...
il tuo esame subirà
tutto sai... gioie e guai!... oh felicità

(a 3 - c. s.)

II

VILMA

Il benessere vò completare
con un piccioletto don...
coloro che l'ardisser rifiutare
è segno che nemici son!

(estrate un portasigarette)

Sigarette qui vedete
tanti piccoli tesor!

PAULL

(pronto)

Io rifiuto... di gran cor!

MARGIT

(pronto)

Perdonate signorina
di fumar l'usanza non ho...

VILMA

E' voluttà per me divina

MARGIT

E che comprender io non sò!

VILMA

Son di squisita qualità...

PAULL

Meglio la pipa per me va!

VILMA

Del fuoco chi di voi mi potrà dar?

(a 2 sorpresi)

Una donna vuol fumar?!

VILMA

Nube leggera
niveo vapor
che ti dilegui
come l'amor!

Sù m'accarezza
pria di fuggir!
dammi l'ebbrezza
pria di sparir!

Refrain

(c. s., poi a 3)

Se hai davanti al cheto ostel...

N. 6 - Duetto

VILMA e PAULL

I

VILMA

Il Teatro... il Cine... il ballo...
son pur necessari a mè!
qualche sorso di Champagne
un delitto poi non è!

PAULL

Qualche girettin sul corso
un'ochiata quà e là...
il compagno per la sera
vien senza difficoltà!

(a 2)

Un violin che trilla...
occhio ner, che brilla...
ecco, le reti del Cabaret!!
tutto si dimentica
e tutto a finir vâ
in un dolce tête a tête!

VILMA

E' ben più sano
tra i campi vegetar...

PAULL

Là grassi e tondi
si può diventar!

(a 2)

Là di peso cresci ognor
bianco e rosso, allegro in cor!
mattina e sera sei di buon umor!

II

La Domenica si danza
del villaggio sul piazzal...
la ragazza ha la fragranza
d'un bel giglio verginal!
Un garzone muscoloso
se la porta quà e là...
non temete... che suo sposo
presto o tardi diverrà!
Quando è notte scura
lui senza paura
vorrà spiegarsi... con libertà!
la manovra è facile
compierla si sà
tanto in campagna che in città!
Ma è ben più sano

(tutto c. s.)

N. 7 - Marcia e Palota

MARGIT, PISTA e CORO

CORO DI UOMINI

Dal raccolto noi veniam
stanchi del lavor!
ma nelle rozze tasche abbiám — dell'ór!
Nostro sogno è un nido umil...
senz'altra pretension
che d'una allodola gentil
la gaia canzon!

RAGAZZE

Fidanzato fedel,
quando all'opre và...
nel nativo paesel
chi l'aspetta lo sà!
ed alterna i sogni
con le lotte del lavor...
e ripon sul cor
memorie... e piastre d'ór!
Col pensier affretta
dell'autunno l'arrivar!
la sua diletta
sogna d'abbracciar!
di chiedere ai suoi dolci
estasiati occhi di ciel
se sono ancor lo specchio
del suo cor fedel

PISTA

(a Margit)

O Margit rispondi a me:
m'ami come un di?
ho pensato sempre a te
(con affetto)
alla mia Margit!

MARGIT

Son domande un po' indiscrete...
io dovrei chiedere a te...
hai pensato... solo a me?

PISTA

O Margit

(c. s.)

(vengono interrotti da grida)

Suonate zingari!

Palota

(Danza che va divenendo sempre più sfrenata mentre Paul
danza sul primo gradino di sua casa).

TUTTI

Batti volta! pesta! gira!
della Czarda il rè...
sarà quello che più forte
batte mani e piè!
Oze! Ozè! Ozò
danzi ancor... chi può!
Batti! volta!

(ecc. c. s.)

N. 8 - Finale I atto

VILMA, MARGIT, SANDOR, PISTA, PAULL

VILMA

Quando sarai lontano
cercherai scordar...
vana lotta! Sogno vano!
tu mi devi amar!

(facendogli odorare il mauchair)

Sottil... penetrante
(c. nel N. 2)

SANDOR

Di sirena la voce par...
s'insinua sì dolce nel cor!
e tenta di soffocar
il nascente amor!

(tra se)

Se l'ascolto... addio sogni dorati
addio verdi allori sognati!

VILMA

Sò ben... che nulla io son per te!
Scordata hai la città!
la ti ridea con me
piena felicità
come è per il tuo cor
facil, mutar d'amor!

SANDOR

(dolce)

Ma sì... sei proprio un piccolo bijou...
però siam degli artisti... lo scordi tu?
la nostra più gran pena
è di portar catena...
oggi quà... domani là...
non sempre alla campagna
e non-sempre in città!

VILMA

(con ironia)

E non sempre la stessa
bocca baciare... va bene?

SANDOR

(indifferente)

Come pittor, d'estetica m'intendo
vedo il Bello e lo prendo!

VILMA

Oh! tornerai lo sò...
al soave appel...

(c. s. - Via)

SANDOR

Diavol di donna... ma tanto carina!

(piano piano si avvicina alla casa di Margit e chiama sotto-voce):

Margit! Margit! Margit!

MARGIT

(sulla porta)

Che cosa c'è?... che mai si vuol da me?

SANDOR

T'ho da parlar!...

Vaga lodoletta

(c. s.)

MARGIT

Non vi debbo ascoltare...
e pur se lo volessi...

SANDOR

(con gioia)

Ah... lo vorresti tu?

(Pista esce dall'osteria e si ferma a guardarli; appena si accorge della di lui presenza dice piano a Sandor):

Per amor del cielo! andate via!

SANDOR

(spavaldo)

No! rimangol!

PISTA

(tra se)

Quel tipo è sempre qui!

(va verso Sandor minaccioso mentre Margit lo trattiene)

MARGIT

Pista... cercavi me?

Son pronta vieni... beverò con te!

PISTA (scostandola)

(a Sandor)

Mi volevi rubar la fidanzata?

(si toglie la giacca e la getta a terra; lo stesso fa Sandor gridando):

Aspetta mascalzone!

MARGIT

(mentre i due si accapigliano e Pista atterra Sandor)

Aiuto! Aiuto!

PISTA

L'hai avute eh?

SANDOR

Non mi dò per vinto!

(Paul entrando incoraggia Pista):

Avanti! Avanti!

(Sandor riesce ad abbattere Pista e grida):

Ed ora muoviti se puoi!

(Mentre Pista riesce ad estrarre il coltello Margit con una mossa fulminea lo disarmò urlandogli sul muso):

Vigliacco... non ti vergogni?

PISTA

(confuso, rialzandosi)

E' colpa del vino!

(Tutti si allontanano guardando i due con paura. La scena rimane vuota, andor e Margit soli, uno di fronte all'altra. Margit abbassa gli occhi mentre Sandor la guarda con passione).

SANDOR

Margit... qui non è più il tuo posto!
Seguimi! vieni con me!
Vaga lodoletta....

(c. s.)

(L'abbraccia con tenerezza mentre ella si abbandona quasi inconsciamente fra le sue braccia).

Sipario.



ATTO SECONDO

...

N. 9

MARGIT

(con in mano un sillabario)

Io... Tu... Egli... Noi... Voi... Lor...
quanta gente da trattar!...

Io... Tu... Lui...

ma qual difficoltà!

Noi... voi... lor... ma chi può ricordar?

Io... Tu... Lui... ma nò... ma nò!

Io... Tu... Lui... nò...

Egli... noi... voi... lor!

PROSA

Al Diavolo tutti quanti!

(V. Prosa melodramma)

MARGIT

Alla Festa piace a me danzar
col mio damo per i campi andar...
sui verdi prati in fior
del mio damo stretta al cor!

Io... tu...

(c. s.)

Un bel giorno... mamma non lo sà...
sulle labbra, Lui baciata m'ha!
Soli, soli, là tra i prati in fior...
ei m'ha stretta forte sul suo cor!

Io... tu...

(c. s.)

N. 10 - Duetto

MARGIT, SANDOR

Presto presto arriverò
alla celebrità
allor senza indugiar
mia sposa ti farò!
Quando a tutti potrò dir:
la sua signora io son...
mi vedrai per incanto divenir
gran Dama del Bon-ton!
I colleghi saran stupefatti
in gran voga i tuoi quadri e ritratti
Un via-vai nell'Atelier
alle 4 offrirò il Thè!
diran tutti ammirati, di te:

SANDOR

Ma qual è lo sposo d'un tal tesor?
Un vero talento... è un artista!
allor rassegnati: non fa stupor
che abbia fatto sì rara conquista!
A lei tutto deve il gran pittor
la vergine ispirazion,
del Bello la real vision
La felicità e l'amor!

MARGIT

Con buon gusto pettinar
mi deve il parrucchier...
al cembal poi di darà al par
tu mi vedrai seder!

SANDOR

Ciò mi devi risparmiar
il cembalo non vè!
L'allodola canta da se
col suo ritmo, in libertà!

MARGIT

Vo' una bimba... un vero angioletto

SANDOR

Ed io preferisco un maschietto!

MARGIT

Quello in seguito verrà....

SANDOR

D'entrambi con la buona volontà

(a 2)

Tutti, tutti ammirati diran:

Refrain

Ma qual è lo sposo

(c. s.)

N. 11

CANZONE DI PAULL E CORO DI RAGAZZE

Quando a me dicea la mamma:

caro Pell... vien quà!

abbiam troppo latte e burro

corri a venderlo in città!

mi vestivo... mi azzimavo

mi strigliavo... mi lisciavo...

attaccavo il cavallin

e opla là... in cammin!

Era in pié tutto il villaggio

non per darmi il buon viaggio

ma le donne per veder

il mio aspetto di viveur!

Più d'un occhio malandrin

mi seguiva nel cammin

e pareva pregar così:

non andar lontan di qui!

Caro Pell... caro Pell

che farem senz'uom si bel?

resta Pell... resta Pell

e non esser si crudel!

I tuoi baffetti valgono un tesor

se baci, fan

sulle labbra il pizzicor!

CORO

Caro Pell

(ecc, c. s.)

N. 12 - Duetto

VILMA, SANDOR

SANDOR

Ah! rapida l'ombra dell'oblio
già dispar...

dei giorni felici la vision

riappar!

già risento in cor la voce d'amor

il passato rivive ancor!

Vien di queste rose

col profumo sottil

come una lontana

ricordanza d'april!

VILMA

Ma come l'odor delle rose

l'incanto può presto svanir!

si belle, poetiche cose

son si facili a dir!

eppur se anco è vana chimera

tal fulgida vision

dona un istante di gioia

un lampo di passion.

SANDOR

O Vilma quest'incanto
non è passegger...
l'amor sopito si desta
sconvolge il mio pensier!
ridesto è l'amor d'una volta
che tante gioie ci diè!
O Vilma, Vilma ascolta:
io debbo tornare a te!

Valzer

(a 2)

La rosa sopra il verde stel
bocca aspettante baci par...
dei casti amori aborre il gel
sete di baci sa dar!
L'antica ebbrezza
dammi ancor,
i caldi fremiti d'amor!
per noi da sceglier non v'è!
il mio destin mi avvince a te!

SANDOR

Tu! Sirena!

VILMA

Verrai stasera?

SANDOR

Verrò!

VILMA

Certo?

SANDOR

Parola!

(a 2)

Già risento in cor...

(c. s.)

N. 12^{1/2} - Reminiscenza

PAULL

Che importa se v'è un mondo.

(V. N. 2)

N. 13 - Finale atto II

MARGIT, BORCSA, SANDOR

MARGIT

Tu brutto brontolon
perchè gridar? che mai t'avvien?

SANDOR

Le vesti stracci tu...
ti debbo dir:
carina... hai fatto ben?
Se vuoi, lo specchio interroga
ragione a me darà....

MARGIT

ma di gridar per tre ragion non vò!

(a 2)

Sembriamo due ragazzi
quando litighiam....
posso dire che un po' pazzi
ambidue noi siam,
ma la pace o bene o male
poi facciamo a vol
dopo il temporale
par più bello il sol!
Ma qual è lo sposo
d'un tal tesor!

(c. s.)

SANDOR

Qual buona stella ti guidò
sopra il mio cammin...

MARGIT

Oh proseguiamo insiem
ci arride il Destin!

SANDOR

Il raggio sei di sol
che, puro, dell'ombra trionfò!

(a 2)

A te sempre mio tenero amor
fedele io resterò!

Qual buona stella...

(c. s.)

MARGIT

Stasera non ti lascio uscire
tu devi restar con me!

SANDOR

(guarda le ore)

O ciel! si tardi già,

MARGIT

ascoltami! rimani qua!

SANDOR

Capricci, sai, non ne devi far
io voglio uscir, se mi par!

MARGIT

Verrò con te!

SANDOR

(ride)

Qual novità!!!
evviva la mia libertà!

MARGIT

E dove vai?

SANDOR

Io vado... al Club!

MARGIT

Il Club?... cos'è?

SANDOR

(imbarazzato)

Il Club... è un Club!

MARGIT

Non lo vuol dir?

SANDOR

Mi fan soffrir queste dimande vanel
ti spiegherò tutto diman!
or debbo andar.... detti parola!

MARGIT

E mi lasci qui sola?

SANDOR

Il nonno è qua... con te starà!

PAULL

Joncsi vâ con la vaccarella
per le vigne sue....
nati son sotto eguale stella
e stupidi ambedue!
soli, soli, parlando van
di che mai parleran?
Anzi talvolta la vacca par
di Ioncsi i detti non approvar!

MARGIT

Debbo a te qualcosa dimandare...
nonno, mi sai spiegare... cos'è un club?

PAULL

Lo so benon dal signor Baron
dove fui a servizio militar.
Il Club è dove puoi trovar
liquori,... cibo... da fumar!..
da far l'amore, questo no!..
nessuna donna entrar vi può!

MARGIT

O nonno caro dici il ver?
mi togli un perfido pensier!
togli una spina dal mio cor;
ecco mi torna il gaio umor!..

PAULL

E' così che piaci a me....

MARGIT

Voglio cantar con te!

(a 2)

Joncsi va con la vaccarella!...

(Tutto c. s.)

Sipario.

FINE DEL 2° ATTO.



ATTO TERZO

...

N. 13b - Reminiscenza

PAULL

I tuoi baffetti

(tutto e. al N. 11)

N. 14 - Duetto-Valzer

VILMA, SANDOR

VILMA

Ch'io la man ti porga
fin che tu risorga!
all'artista occorre libertà!

SANDOR

(tra se)

Ah! pur troppo dice il ver!

VILMA

Il mio dir è sincer!
Sol un amor
che catena non è
ma ghirlanda
sol di fior!
questo ci vuol per te!
Ama pur...
bacia pur....
rendi omaggio alla gioventù!!
sol così
sol così
amar devi tu!

SANDOR e VILMA

(a 2)

Sol un amor...
(c. s.)

SANDOR

E' un vano rimorso che mi trattien
ormai lo so ben!

VILMA

Non va per te questo serio amor!!!
per questa gente e sai che dico il ver-
sarai sempre uno stranier!

SANDOR

Ciò che dici... ben lo so!
ma è tardi.... però!

VILMA

(ridendo)

Bel marito sarai tu?
no! no! no!
permetterlo non vo'!
avesti un capriccio.... ora fini!
il mondo andò sempre così!
nè certo cadrà il ciel
per la pena d'un modell!

SANDOR

E' ver! sul serio
troppo la prendo....

VILMA

Oggi a lei....
domani a me
tocca il saluto dell'addio
rassegnarmi anch'io - dovrò!

Sol un amor
che catena non è!
(tutto c. s.)

N. 15 - Reminiscenza

(V. Melodramma nel libro versi e spartito)

Ma rapida l'on bra
dell'oblio già dispar!
(tutto c. nel N. precedente).

N. 16 - Finaletto

(V. Melodramma nel libro versi e spartito)

(a 2)

Già sorride il sol
nel ciel seren....
fa festa a quelli
che si voglion ben!...

PISTA

O Margit rispondi a me!...
(come al N. 7 Atto I).

SANDOR

Vaga Iodoletta!..

(c. s.)

Sipario.

FINE DEL 3° ATTO.

